

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 10 del 26-03-18

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Tebaldi Gaetano	P	VEZZARI AGNESE	P
Vetrano Marco	P	Dal Pra' Antonio	P
CAPITANIO SARA	P	MAGRINELLI GIORGIO	A
Zago Alice	P	Pressi Matteo	A
DALLI CANI ANGELO	P	ALBARELLO KATIA	A
STUBELI GIOVANNA	P	BOARETTO MARTA	A
Zansavio Massimo	P		

Presenti n. 9 Assenti n. 4.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Tebaldi Gaetano nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Pezzuto Maria Teresa.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1), che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addì _____	
IL Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1) Pezzuto Maria Teresa	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

PREMESSO che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C.

DATO ATTO che l'*Imposta Unica Comunale* si compone di:

- I.M.U. (Imposta Municipale Propria);
- TA.S.I. (Tributo sui Servizi indivisibili);
- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti).

VISTO il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...).

PRESO ATTO dei costi indicati nel Piano Finanziario redatto dall'Area Tecnica municipale, approvato dal Consiglio Comunale di Soave in data 1 marzo 2018.

VALUTATO che il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), scegliendo, fin dall'anno 2005 esclusivamente i coefficienti minimi.

PRESO ATTO del contenuto dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 267/00, per cui *“Al bilancio di previsione sono allegati i documenti ... omissis c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; ... omissis ...”*

VISTA la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – Legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

PRESO ATTO del contenuto dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/00, per cui *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare ... omissis ... 3. Ai fini del comma 2 ... omissis Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza ... omissis ...”*

RILEVATO che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92, già determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018 (GU, Serie Generale n. 38 del 15.02.2018) che dispone l'ulteriore differimento al 31 marzo 2018 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti locali, già differito al 28 febbraio 2018 con l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 6 dicembre 2017).

VISTO il vigente Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 19.02.2015 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 21.09.2017.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tributi, Dott. Lamberto Gobetti, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 267/00.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Rag. Franco Bonomi, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. 267/00.

RITENUTO di provvedere in merito.

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO** dell'indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario, documento approvato nella seduta consiliare del 1 marzo 2018.

- 2) DI APPLICARE** nel calcolo della TA.RI., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell'A.R.P.A.V..

3) DI DETERMINARE alle utenze domestiche la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei Componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (Euro/mq)	quota variabile della tariffa (Euro/Utenza)
1	0,48	0,205559	56,224783
2	1,02	0,241531	119,477664
3	1,33	0,269796	155,789503
4	1,46	0,292921	171,017048
5	1,33	0,316047	155,789503
6	1,77	0,334033	207,32887

4) DI DETERMINARE alle utenze non domestiche le tariffe sottoriportate:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (Euro/mq)	QUOTA VARIABILE (Euro/mq)	TOTALE (Euro/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,147946	0,538544	0,686490
2	Cinematografi e teatri	0,3	2,50	0,110960	0,410475	0,521435
3	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	4,20	0,188631	0,689599	0,878230
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,281098	1,026189	1,307287
5	Stab. balneari, caserme CC-GDF-VVFF, immobili "non produttivi" a carico del Comune	0,38	3,10	0,140549	0,508990	0,649539
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,125754	0,463016	0,588771
7	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,443839	1,617273	2,061112
8	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,351372	1,274116	1,625488
9	Case di cura e riposo	1	8,20	0,369866	1,346360	1,716225
10	Ospedali	1,07	8,81	0,395756	1,446516	1,842272
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,395756	1,441590	1,837346
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,203426	0,738856	0,942282
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,366167	1,338150	1,704317
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,410551	1,490847	1,901398
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	4,92	0,221919	0,807816	1,029735
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,9	8,90	0,702745	1,461293	2,164037
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,9	8,95	0,702745	1,469502	2,172247
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	0,303290	1,109926	1,413216
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,403154	1,469502	1,872656
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,140549	0,513915	0,654464
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,203426	0,738856	0,942282
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	2,060152	7,498566	9,558718
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	1,793849	6,531486	8,325334
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,464668	5,326330	6,790998

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,747129	2,717348	3,464476
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,569593	2,068796	2,638390
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,651937	9,647816	12,299753
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	0,576990	2,104918	2,681909
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	1,294530	4,712259	6,006788
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,384660	1,405468	1,790128

- 5) DI DETERMINARE** in via previsionale (con arrotondamento alle migliaia di euro) il gettito della TA.RI. per l'anno 2018 in Euro 706.000,00 di cui Euro 672.000,00 quale recupero costi ed Euro 34.000,00 quale addizionale alla Provincia di Verona, che saranno allocati nel capitolo 12122, codice 1.01.01.51.000, "Raccolta/smaltimento rifiuti solidi urbani" del Bilancio di previsione 2018.
- 6) DI INDICARE** già presuntivamente la somma complessiva di Euro 34.000,00 che sarà formalmente, successivamente impegnata nel Capitolo 13960, codice 1.03.02.99, competenza del Bilancio di previsione 2018 a favore della Provincia di Verona, per il riversamento del Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (T.E.F.A.) di cui al punto precedente.
- 7) DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. c) del D. Lgs. 267/00.
- 8) DI INOLTARE** il presente atto, a cura dell'Ufficio Segreteria municipale, ai Responsabili di Posizione Organizzativa dell'Ente per ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi.
- 9) DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000 oltre che nella sezione della Trasparenza del sito comunale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 e trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/00.
- 10) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/00.

IL SINDACO
Gaetano TEBALDI

Il Sindaco invita il Segretario comunale ad effettuare l'appello e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta

Presenti: n. 9

Assenti: n. 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta)

Il Sindaco all'inizio della seduta invita i capigruppo a concordare il tempo massimo degli interventi dei consiglieri sulle proposte, sugli emendamenti e sulle mozioni poste all'ordine del giorno.

La capogruppo di maggioranza, Capitano Sara, propone 15 minuti per gli interventi sulle proposte e 5 minuti per gli emendamenti e le mozioni;

Il Sindaco, invita il consiglio comunale a deliberare in merito mettendo ai voti la proposta di limitare in 15 minuti il tempo degli interventi sulle proposte e 5 minuti per gli interventi sugli emendamenti e le mozioni.

Presenti e votanti : n. 9

Voti favorevoli : n. 9

Voti contrari:

Astenuti: nessuno

Il consiglio comunale **approva** la proposta.

Il Sindaco prima dell'inizio della trattazione del primo punto all'ordine del giorno, fa una comunicazione ai sensi dell'art 40 del Regolamento in relazione alla mozione presentata dal gruppo di minoranza in data 24/11/2017 precisando che tale mozione non è stata inserita nell'ordine del giorno in quanto non contiene alcuna proposta di deliberazione ma la mera produzione di documenti da trasmettere ad altre Autorità. Rileva quindi che tale attività è estranea alla competenza del Consiglio comunale ed esercitabile direttamente dagli interessati presso gli uffici.

alle ore 19.02, durante la comunicazione, entrano i consiglieri Boaretto Marta, Matteo Pressi e Albarello Katia e sono presenti in 12

Il Consigliere Matteo Pressi interviene chiedendo di trasformare tale comunicazione in interrogazione da discutere nella successiva adunanza di consiglio

alle ore 19.05 entra il consigliere Magrinelli e sono presenti in 13

Il Consigliere Matteo Pressi chiede al Segretario di mettere a verbale la sua richiesta di trasformare la mozione in interrogazione.

PUNTO N. 1 ALL'ODG

“TASSA RIFIUTI (TA.RI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018 ”

L'Assessore Stubeli Giovanna illustra la proposta evidenziando che la tariffa ha subito, quest'anno, un lieve incremento.

Il Consigliere Magrinelli dopo aver chiesto al Sindaco di consegnargli lo scritto che ha letto precedentemente nella comunicazione fa espressa richiesta al Segretario di mettere a verbale che il Sindaco si è rifiutato di consegnarglielo.

Il Consigliere Matteo Pressi chiede come mai una banca paga di meno di una agenzia di viaggi. Rileva che se l'amministrazione vuole aumentare le tariffe lo può fare. Ritiene che sia opportuno fare più leva sulle banche e sulle assicurazioni che, sono tassate di meno ma producono più rifiuti di uno studio professionale o di una agenzia viaggi.

L'Assessore Stubeli Giovanna risponde che si tratta di coefficienti previsti dalla legge e nella delibera si è cercato solo di rispettare la legge.

Il Consigliere Matteo Pressi ribadisce che una politica tariffaria più corretta garantirebbe anche maggiori risorse a vantaggio dell'equilibrio finanziario del piano e invita l'amministrazione a valutare la sua proposta e di metterla in pratica.

L'Assessore Stubeli Giovanna ribatte che è d'accordo con tutto quanto previsto nella proposta di delibera all'ordine del giorno.

Il Consigliere Giorgio Magrinelli rileva che da anni non si mette mani a queste tariffe lamentando che, come minoranza, non hanno ricevuto risposte alle loro osservazioni presentate già in occasione dell'approvazione del piano economico-finanziario della tari. Richiama quanto già evidenziato nella seduta di consiglio precedente e, in particolare, alla necessità di potenziare i controlli al fine di recuperare i costi da chi realmente produce e da chi non paga e non penalizzando i cittadini con l'aumento delle tariffe. Chiede che ci sia maggiore equità. Ribadisce di non essere favorevole alla creazione del fondo rischi né all'ammontare dello stesso pari ad euro 25.000.

Il Consigliere Matteo Pressi aggiunge che non sarebbe obbligatorio prevedere queste somme nel fondo rischi e che, anche secondo l'interpretazione della corte dei conti, la fisiologia di un Comune sarebbe quella di recuperare i costi da chi non paga.

Il Dott. Gobbetti presente in sala, chiarisce che è obbligatorio per legge prevedere tali importi, essendo previsto dai principi contabili di bilancio e dalla linee guida del MEF.

Il Sindaco ribadisce quanto già riferito nel precedente consiglio in sede di approvazione del piano finanziario. Evidenzia che i Comuni prevedono questo fondo e aggiunge che non è sempre facile individuare i trasgressori come nel caso dei condomini e dove ci sono più sacchetti di spazzatura in un unico sito..

Il Consigliere Giorgio Magrinelli ribadisce che ci sono ingiustizie della determinazione delle tariffe a danno delle famiglie e a favore di determinate attività. Cita l'esempio di una famiglia con due componenti che pagherebbe di più di un supermercato. Chiede quanto pagano gli affittacamere, i B&B, tutti quelli che utilizzano il suolo pubblico. Rileva che esiste un trattamento di favore nei confronti degli imprenditori agricoli che non è giustificato e che si discosta da quanto praticato in altri

Comuni limitrofi. Conferma il suo invito a rispettare i principi generali di giustizia e di equità nella determinazione delle tariffe.

Il Sindaco risponde che si è rispettata la legge, che ritiene inutili le contestazioni di tipo politico e che il Regolamento del Comune di Soave e la politica tariffaria adottata dal Comune è da esempio rispetto agli altri comuni come gli è stato riferito da altri suoi colleghi.

Il Consigliere Giorgio Magrinelli ripete nuovamente che, il fatto che le famiglie pagano di più delle banche, sia una violazione di legge. Evidenzia che ci sarebbero delle somme non esatte ovvero che per alcune voci la somma della quota variabile e della quota fissa non è esatta al centesimo e che anche le macchine sbagliano negli arrotondamenti.

L'assessore Marco Vetrano interviene affermando che si tratta di arrotondamenti.

Il Consigliere Matteo Pressi invita a correggere l'errore materiale del punto n. 23 dove manca l'h iniziale sulla parola hamburger. Richiama l'art 1, comma 645 bis della legge 147/13 relativa al fondo rischi e fa presente che se si vuole prevedere questa voce lo si deve fare nel bilancio di previsione e non nel piano tari. Fa dichiarazione di voto affermando che auspica che l'amministrazione faccia valutazioni attuali senza limitarsi a riprendere le delibere degli anni passati. Ribadisce la propria disapprovazione rispetto alle tariffe previste che colpiscono più le famiglie di alcune imprese.

Presenti e votanti : n. 13

Voti favorevoli : n. 9

Voti contrari: 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta)

Astenuti: nessuno

Immediata eseguibilità :

Presenti e votanti : n. 13

Voti favorevoli : n. 9

Voti contrari: 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta)

Astenuti: nessuno

Il consiglio comunale **approva** la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Sindaco ad oggetto: <<TASSA RIFIUTI (TA.RI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.>>

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Tributi e dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta);

Astenuti: nessuno

Espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto disposto dal 4[^] comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Presenti e votanti n.13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (Magrinelli Giorgio, Pressi Matteo, Albarello Katia, Boaretto Marta);

Astenuti: nessuno

Espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TA.RI.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018.

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 02-03-18

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 03-03-18

Il Responsabile del servizio
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Tebaldi Gaetano

F.to Il SEGRETARIO
dr. Pezzuto Maria Teresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL Segretario Com.le (per il Resp.di P.O.1)
Pezzuto Maria Teresa